



---

**CONVEGNO DEGLI ORDINI DEL MEDICI E DEGLI AVVOCATI  
LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE MEDICA:  
A UN ANNO DELLA PROMULGAZIONE DELLA LEGGE 24/2017**

Continuando la fattiva collaborazione fra Ordine dei Medici e Ordine Degli Avvocati di Parma si prosegue nel percorso intrapreso in seguito all'accordo di collaborazione siglato dall'Ordine Forense Nazionale e dalla Federazione degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri, ancor più dopo il recente accordo anche col CSM sul problema dei consulenti tecnici d'ufficio.

A conclusione del Convegno dell'ottobre 2017 sullo stesso argomento si era convenuto di ritrovarsi a distanza di un anno per valutare quanto è stato fatto in ambito di applicazione della Legge che si prestava, come ancor oggi si presta, a rilievi e difficoltà applicative.

La vasta letteratura giurisprudenziale e le numerose sentenze di legittimità che sono state emesse in quest'ultimo anno sono entrate nel merito della Legge e della sua applicazione in termini di responsabilità "soprattutto" medica, relativamente alla colpa e al risarcimento: una svolta in ambito della colpa l'ha data la sentenza a corti riunite sia della Corte di Cassazione, che di fatto "fa giurisprudenza e colma, sotto il punto di vista giuridico, le lacune evidenziate finora".

Per questo i due Ordini, in relazione al principio di difesa dei valori che rappresentano ritengono di doversi incontrare per una serena riflessione attraverso l'analisi delle rispettive esperienze.

Gli aspetti salienti della riflessione sono gli stessi che hanno portato l'Ordine di Parma a portare avanti attraverso varie forze politiche parlamentari delle proposte di modifica della Legge 24 relativamente agli aspetti definitori della responsabilità differenziata per ruoli e funzioni, il problema della colpa legata al rispetto delle LG, il grosso handicap assicurativo, gli aspetti della rivalsa.

**Ma soprattutto il fatto che quel contenzioso, che doveva essere uno degli obiettivi primari insieme alla medicina difensiva che ne deriva incidendo positivamente su di essi riducendoli in maniera sensibile, di fatto si è strutturato in modo più organico così da essere oggiben presente e oltremodo elevato. Proposte che sono divenute, e sono state accettate, dal Parlamento come ODG per l'attuazione.**

In seno al mondo medico è forte la preoccupazione per il tenore delle sentenze di legittimità che si sono susseguite in questo anno soprattutto in Cassazione civile con principi, che fanno giurisprudenza, sulla responsabilità al di fuori dei canoni classici, con risvolti soprattutto in ambito risarcitorio. Il risarcimento è stato strutturato in modo più organico e sono stati evidenziati gli **aspetti quanti qualitativamente definiti**, cui hanno contribuito le numerose sentenze della Suprema Corte che hanno ampliato e ridefinito la colpa, *massimando* quella generica in rapporto alle linee guida, e definendo in modo più esteso la responsabilità: da mancato rispetto dell'autodeterminazione del paziente e del consenso informato in particolari situazioni, non solo in ambito civilistico e risarcitorio.

Da un punto di vista civilistico l'ampliamento delle responsabilità derivanti dal danno, materiale e esistenziale, si è avuto un aumento delle pratiche e soprattutto una ristrutturazione dei parametri



di risarcimento, cosicché è forte il giudizio di parte che porta a definire quest'epoca come quella in cui si fa strada una medicina sempre più *giuridicizzata*.

La crescita degli importi richiesti proprio a fine risarcitorio è uno degli aspetti più preoccupanti perché l'esame comparato con le altre nazioni dimostra come l'Italia sia collocata ai primi posti fra tutte le Nazioni civili nella graduatoria fra quelle che prevedono i più alti risarcimenti.

Nell'analisi dei risultati prodotti dalla Legge si confermano ancor oggi irrisolti i nodi della perizia, dei periti e della costituzione degli albi per competenza; come pure aperti, e ben lungi dall'essere risolti, sono quelli delle assicurazioni.

Si fa strada fra gli addetti ai lavori il convincimento che la Legge 24/2017 o Legge Gelli Bianco sia carente e che non siano sufficienti le direttive derivanti dalla Suprema Corte attraverso le proprie sentenze - guida con la funzione di dare una normazione giurisprudenziale, che va a supplire le carenze o i "buchi neri" rilevati nella stessa Legge e ancora non risolti a cui si spera possa dare una risposta il decreto attuativo.

Da qui l'analisi congiunta fra medici e avvocati, controparte in ambito giudiziario oppure alleati nella difesa, ma in quanto Istituzioni che mirano a conoscersi e hanno dimostrato di voler collaborare, con questa riflessione dopo un anno dal convegno sulla stessa tematica offrono un contributo alla conoscenza dei problemi delle due professioni nei rispettivi ambiti d'azione, e aiutano ad interpretare in modo più coerente i principi della legge e a valutare opportunamente la posizione del medico nel supposto reato .

Per queste motivazioni e data l'importanza della materia e il valore della riflessione la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici è patrocinante attiva dell'evento.



BOTTICELLI 1496 , LA CALUNNIA



---

Convegno Nazionale Organizzato in collaborazione dalla FnomceO con L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri e con l'Ordine degli Avvocati della Provincia di Parma

**CENTRO CAVAGNARI - VIA SPEZIA 138/A- PARMA**  
**12 OTTOBRE 20178**

---

**LA RESPONSABILITA' DEGLI ESERCENTI LA PROFESSIONE SANITARIA ALLA LUCE DELLA L. 24/2017 (cd DDL GELLI) A UN ANNO DALLA SUA PROMULGAZIONE E APPLICAZIONE**

8.30 Introduzione

9.00

**Prima Sessione**

**ASPETTI GIURIDICI E RIFLESSIONI**

**Moderatori: MUZZETTO SALVINI**

9,00

**LA LEGGE 24: TRA DIRITTO INESPRESSO E RESPONSABILITÀ**

*Antonio D'Aloia, Ordinario Diritto Costituzionale*

9,35

**PERIZIA DILIGENZA E PRUDENZA NELLA MEDICINA GIURIDICIZZATA**

*Maurizio Benato, Componente Centro Studi e componente FNOMCeO CNB*

10,05

**IL CONSENSO E L'EVOLUZIONE DELLA RESPONSABILITÀ**

*Gianfranco Iadecola, Giurista*

10.35

**LE LINEE GUIDA QUALE PARAMETRO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ: VERA INNOVAZIONE?**

*Rossana Cecchi, Medico Legale*

*Seconda sessione*

**LA RESPONSABILITÀ VISSUTA DAGLI INTERLOCUTORI**

**MODERATORI: SALVINI -SINISI**

11.05 (11.45) **LA RESPONSABILITA' IN AMBITO PENALE: L'ART. 590 SEXIES C.P. APPLICATO ALLA LUCE DELLE SENTENZE DELLA SUPREMA CORTE CASSAZIONE**

*Mario Bonati e Paolo Moretti, Avvocati penalisti*

11.45

**LA RESPONSABILITA' CIVILE: I RIMEDI PER LA DEFLAZIONE DEL CONTENZIOSO**  
*Marco Vittoria, Magistrato*



**12.15 IL DANNO E L'AZIONE DI RIVALSA: DAL DANNO AL RISARCIMENTO ALLA LUCE DELLE RECENTI SENTENZE DELLA CASSAZIONE**  
*Paolo Artioli Bonati, Avvocato*

**12.45 LA PROFESSIONE DIVISA FRA LEGGE E OBBLIGHI STRINGENTI: È DAVVERO COLPA DEL MEDICO IL RICORSO ALLA MEDICINA DIFENSIVA O DESISTIVA?**  
*Giovanni Leoni, Vicepresidente FnomceO*

**13.15 LIGHT LUNCH**

**14.30 RIPRESA DEI LAVORI**

**Terza Sessione**

**14.35 DAL RISCHIO CLINICO AL CONTENZIOSO: ASPETTI E RILIEVI**  
**MODERATORI: MUZZETTO - LEONI**

**14.40 DANNO REPONSABILITÀ E RISARCIMENTO: LE SENTENZE TRAVAGLINO E CHIARINI**  
*Gaudenzio Volponi, Avvocato civilista*

**15.10 IL RISCHIO CLINICO UNA VALUTAZIONE DEGLI AA 1-2-3 DELLA L.24/2018: LA SICUREZZA E LA GESTIONE DEI CONTENZIOSI**  
*Roberto Monaco, Segretario nazionale FNOMCeO*

**15.40 LA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO: LA COLPA E LA RESPONSABILITÀ**  
*Nicola Cucurachi, Medico legale*

**16,10 DALLA MEDICINA DESISTIVA AL CALO DELLE VOCAZIONI: L'OSSERVATORIO ORDINISTICO**  
*Giovanni Pinardi, legale Ordine dei Medici*

**17.00 DISCUSSIONE E INTERAZIONE**

**18.00 CONCLUSIONI**

*Filippo Anelli Presidente della FNOMCeO*  
**SOMMINISTRAZIONE TEST APPRENDIMENTO**



## RELATORI E MODERATORI

- Filippo Anelli, Presidente della FNOMCeO
- Paolo Artioli. Bonati Avvocato
- Maurizio Benato, Componente Centro Studi e componente FNOMCeO CNB
- Mario Bonati, Avvocato penalista
- Rossana Cecchi, Medico Legale
- Nicola Cucurachi, Medico legale
- Antonio D'Aloja, Ordinario Diritto Costituzionale
- Gianfranco Iadecola, Giurista
- Giovanni Leoni. Vicepresidente FNOMCeO
- Roberto Monaco, Segretario nazionale FNOMCeO
- Paolo Moretti, Avvocato penalista
- Pierantonio Muzzetto, Presidente OMCEO di Parma
- Giovanni Pinardi, Avvocato, legale Ordine dei Medici
- Ugo Salvini, Presidente Ordine degli Avvocati di Parma
- Nicola Sinisi, Magistrato
- Marco Vittoria, Magistrato
- Gaudenzio Volponi, Avvocato civilista



BOTTICELLI 1470, LA FORTEZZA